

1,50
euro

MONDADORI

Auto
oggi

TUTTI I GIOVEDÌ

N. 23 - 7 GIUGNO 2006 - ANNO XXI - SETTIMANALE

OPTIONAL

CHI MENO
SPENDE
MEGLIO
SPENDE?

PRIMI TEST



BMW Z4M Coupé



Skoda Roomster

NUOVA
SERIELa tecnologia
spiegata

Mercedes MLK



Citroën C7-Cross



Renault Koleos



Subaru B9-Tribeca



SsangYong Actyon

28 novità

Piccole, medie e grandi

Volkswagen
Golf-CrossSpeciale
4x4SPORT
Trofeo Rallies Asfalto

UNA PROVA DA RE



Il pilota lombardo vince il Rally della Lanterna. Secondo un mai domo Tobia Cavallini

Questa volta ci sono riusciti. A Felice Re e Mara Bariani, i lombardi della Ford Focus Errepi Racing, la vittoria al Rally della Lanterna non è sfuggita. Nuovamente secondo è Tobia Cavallini, che si può considerare il vincitore morale di questa seconda prova del trofeo. Il pilota della Subaru, infatti, si porta subito in testa, poi tira e tocca all'anteriore lasciando via libera a Re. A questo punto, il grintoso comasco sopperisce con forza a un problema all'i-

droguida della sua Ford contenendo il ritorno del toscano. Dopo dodici ore di gara, è il traguardo dello stadio di Marassi a sancire l'affermazione di Re, con Cavallini dietro a soli 14 secondi. I due si portano così in testa alla graduatoria generale superando Silva, costretto al ritiro per una toccata al posteriore della sua 206. Terzi hanno chiuso Devid Oldrati e Tania Canton, ma il pilota bergamasco si è lamentato spesso del comportamento della sua Peu-

geot 206 Wrc. Bella la partenza di Matteo Musti: il giovane pavese con l'esperto Paolo Zanini dava l'impressione di essere in giornata buona con la Focus Procar, ma poi si è perso in seguito ad una foratura e a un errore veniale. Quarti sono giunti Gulfi e Roggerone con una Toyota Corolla Wrc. I due si sono permessi il lusso di terminare davanti a Paolo Valli e Silvio Stefanelli, opachi al volante della Peugeot 206 Wrc Grifone. Pare invece essere di casa in Liguria il partenopeo Fabio Gianfico che, come l'anno scorso, ha conquistato la prima posizione assoluta di gruppo N. È riuscito infatti a far andar più forte degli altri la Mitsubishi Lancer Rubicone Corse. Più forte di quanto fatto da Alfonso di Benedetto, uscito di strada dopo la solita foratura e più forte anche

del primo leader della serie Franco Laganà, afflitto da problemi tecnici che non gli hanno permesso di ripetere l'exploit del rally del Gargano. Gianfico e Mongillo hanno corso agevolmente, superando brillantemente l'ostacolo di una foratura, lasciandosi alle spalle Sordi-Passeri, secondi classificati con la Peugeot 206 Rc e Rovatti-Michi con un'altra Peugeot 206 RC di classe N3. Le forature sono state il leitmotiv del secondo round per le Super 1600. I sette protagonisti hanno forato tutti almeno una volta, compresi i vincitori, Vescovi e Guzzi, su Citroën C2 Gima-Ateneo. Secondo posto per Bernardelli sulla Punto Abarth della Trico Motorsport. Prossima gara sarà il Rally della Marca in programma il 9-10 giugno.

Solo 14 secondi hanno separato la Ford Focus di Re, sopra, dalla Subaru Impreza di Cavallini, in basso. Problemi, invece, per le Peugeot 206: Oldrati è terzo insoddisfatto e Valli quinto a più di tre minuti

Le classifiche

Gruppo N		Campionesse	
1. Re-Bariani (Ford Focus Wrc.)	in 1h42'22"5	1. Re e Cavallini	punti 16
2. Cavallini-Zanella (Subaru Impreza Wrc.)	a 14"	3. Oldrati	11
3. Oldrati-Canton (Peugeot 206 Wrc.)	a 1'55"7	4. Silva	10
4. Gulfi-Roggerone (Toyota Corolla Wrc.)	a 3'20"	5. Gulfi	5
5. Valli-Stefanelli (Peugeot 206 Wrc.)	a 3'32"6	6. Valli e Musti	4
		8. Borsa e Pastore	3
		9. Laganà e Gianfico	2
		10. Zivian e Vescovi	1